

RELAZIONE FINALE

A TESTA ALTA

Progetto di laboratorio espressivo
dedicato alla classe 3E
della scuola media P.Verri di Biassono

*Marta Malosio
educatrice e arteterapista*

PREMESSA

informazioni generali

Il progetto, dedicato agli alunni della classe 3E, si è svolto durante il primo spazio del giovedì mattina in compresenza con la professoressa De Capitani durante l'ora di religione. La proposta ha voluto offrire uno spazio di riflessione e di elaborazione rispetto al tema del "cambiamento", delle difficoltà ad esso connesse e delle risorse personali che si possono mettere in gioco per sviluppare qualità resilienti.

I 4 incontri si sono svolti all'interno dell'aula e hanno visto la partecipazione di tutto il gruppo classe, compresa un'alunna che solitamente non partecipa all'ora di religione.

Il percorso

Gli incontri si sono svolti a cadenza settimanale dal 10 marzo al 31 marzo, dalle 8 alle 8.55 durante il primo spazio di lezione. Ogni incontro ha visto una breve fase iniziale di presentazione dello stimolo proposto e una fase di lavoro in cui i ragazzi hanno avuto a disposizione alcuni materiali di riciclo (lana, cartoncini colorati, stoffe...) con i quali poter realizzare il proprio elaborato artistico.

Ogni incontro è stato strutturato e pensato in modo da perseguire alcuni obiettivi specifici.

INCONTRI	OBIETTIVI SPECIFICI
Lo scaraboccio	- sentirsi liberi di esprimersi - ascoltare sé stessi sperimentando la concentrazione e il silenzio - andare oltre le apparenze - vedere le cose da più punti di vista
Il cambiamento	- lasciar fluire le idee - identificare e rappresentare il significato della parola "cambiamento" - riconoscersi nel proprio elaborato - sentirsi liberi di esprimersi
Resilienza	- analizzare il concetto di resilienza - riconoscere risorse personali - identificare e rappresentare le proprie fatiche - riconoscersi nel proprio elaborato
La scatola magica	- creazione di un oggetto personale - osservare i propri elaborati e dar loro una nuova collocazione - ripercorrere il percorso fatto e attribuire un significato simbolico

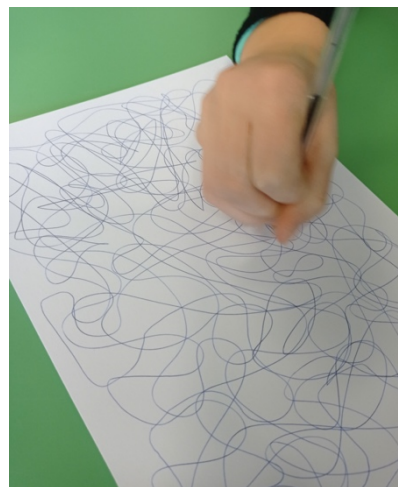
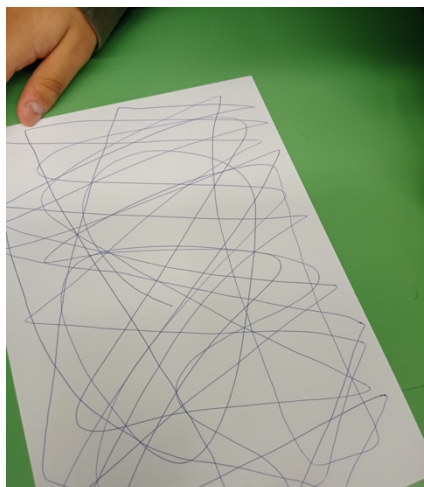
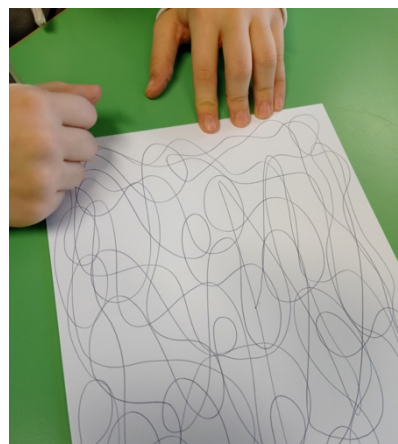
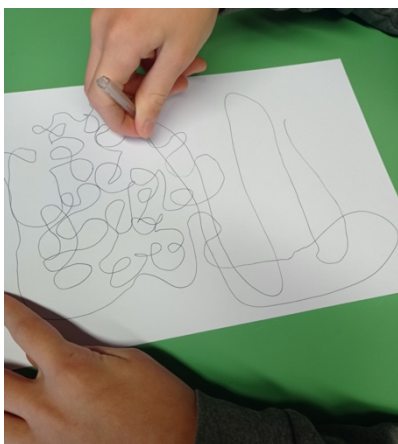
GLI INCONTRI



Primo incontro – LO SCARABOCCHIO

E' stato chiesto ai ragazzi di pensare liberamente ad alcune parole da associare al concetto di CAMBIAMENTO. Dopo la fase di brain storming, i ragazzi sono stati invitati a scegliere una delle parole scritte alla lavagna e annotarla su un foglio.

In seguito è stato consegnato a ciascuno un cartoncino bianco sul quale è stato chiesto di scarabocchiare liberamente con una penna, senza un pensiero preciso ma lasciandosi guidare dal gesto della mano. Dopo circa dieci minuti, la richiesta è stata quella di far emergere immagini o linee dal loro scarabocchio.



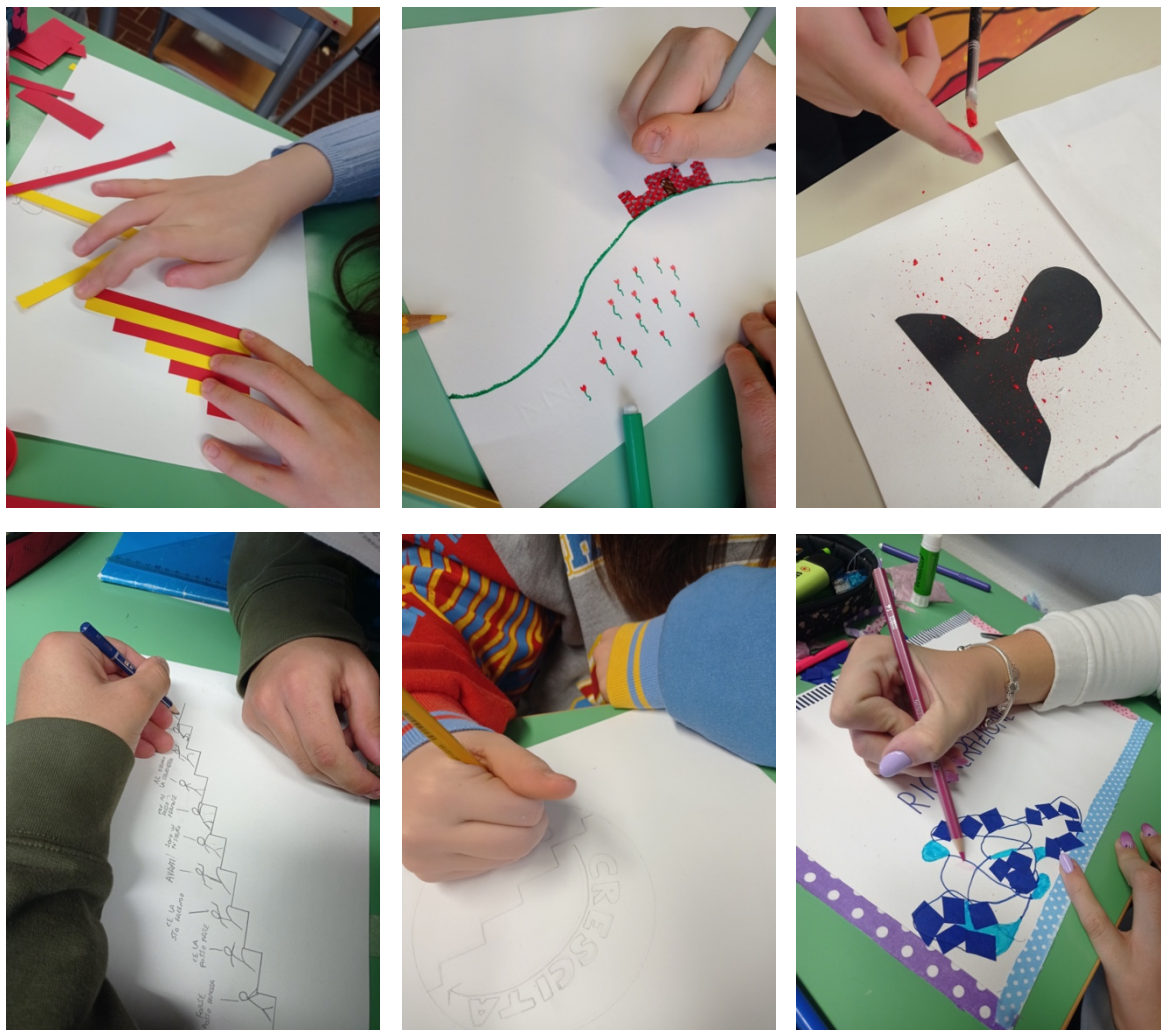


Secondo incontro – IL CAMBIAMENTO

E' stato proposto ai ragazzi di riprendere la parola scelta la settimana precedente e di rappresentarla graficamente con gli strumenti e i materiali a disposizione, oltre a quelli portati da loro.

E' stato poi chiesto ai ragazzi di continuare il proprio lavoro a casa e di riportarlo la volta successiva.





Terzo incontro – RESILIENZA

Dopo aver affrontato il tema del cambiamento, è stato chiesto ai ragazzi di scegliere il comportamento, tra quelli scritti, che faticano maggiormente a mettere in atto nel momento in cui si trovano ad affrontare una difficoltà.



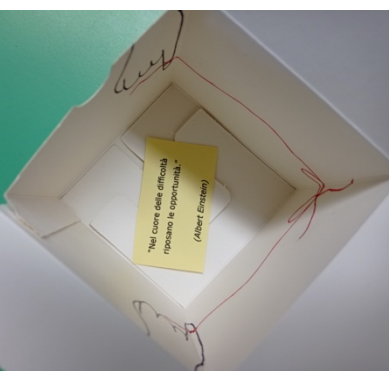
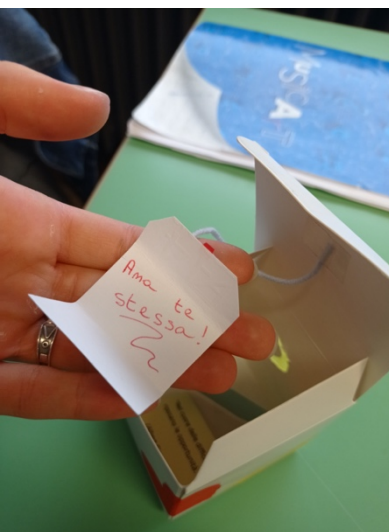
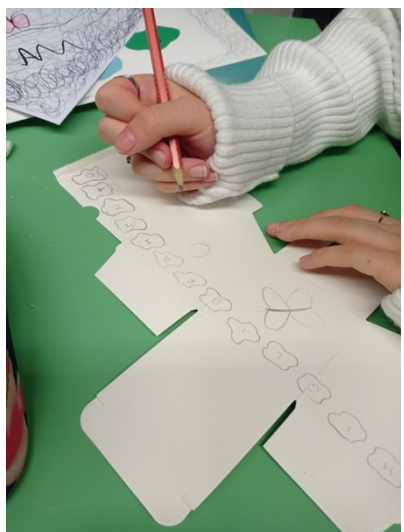
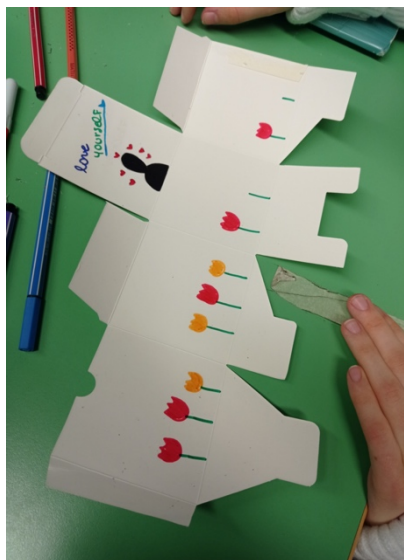


Quarto incontro – LA SCATOLA MAGICA

I ragazzi hanno portato, come chiesto loro, i lavori grafici realizzati durante gli incontri precedenti. E' stata poi consegnata ad ognuno lo sviluppo di scatola di forma cubica con la proposta di decorarne l'esterno utilizzando i lavori del primo e secondo incontro e l'interno con il lavoro del terzo incontro. Il risultato finale sono state delle piccole scatole che rappresentano il "cambiamento", al cui interno è riposta la risorsa personale da mettere in gioco per affrontare le difficoltà che il cambiamento stesso comporta.

Per la realizzazione i ragazzi hanno potuto utilizzare i lavori precedenti, prendendoli sia come spunti che come elementi da ritagliare e comporre.

Per concludere sono stati consegnati due cartoncini con stampate due citazioni riguardanti il tema del cambiamento e della difficoltà come opportunità di miglioramento personale.



OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Tutto il gruppo classe ha partecipato attivamente agli incontri portando le proprie idee e riflessioni rispetto ai temi affrontati. Durante le fasi di lavoro hanno sperimentato i diversi materiali messi a disposizione e accolto con interesse gli stimoli proposti proseguendo il lavoro a casa tra un incontro e l'altro. Nonostante la durata di ogni singolo incontro sia stata di soli cinquantacinque minuti, si è rivelata funzionale a mantenere l'attenzione sull'attività e contenere la possibile distrazione che si sarebbe verificata con un tempo più lungo.

Si è potuto osservare che, anche i ragazzi più vivaci, hanno svolto le attività elaborando graficamente i propri pensieri in modo serio e responsabile. Mentre gli alunni più inibiti, nel corso dei quattro incontri, sono riusciti ad uscire dalla logica del giudizio arginando la paura di sbagliare e riconoscendo la possibilità di far fluire la propria creatività al di là del risultato finale rispecchiandosi nel proprio elaborato.

Biassono, 8 Aprile 2022

Marta Malosio